



## **CONTRATTO METALMECCANICI: BLOCCATA L'AUTOSTRADA DEL BRENNERO A ROVERETO SUD**

Fiom Cgil: «Segnale della determinazione dei lavoratori»

Nuova mattinata di proteste per i metalmeccanici trentini, nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro, scaduto da 13 mesi.

Le azioni di lotta – in concomitanza con la riunione della giunta degli industriali aderenti a Federmeccanica prevista per il pomeriggio – si sono concentrate nella zona di Rovereto.

All'altezza del casello di Rovereto Sud – a partire dalle 9.30 di questa mattina e per quasi un'ora – circa 150 operai hanno bloccato l'Autostrada del Brennero su entrambe le direzioni, mentre un altro gruppo di tute blu ha effettuato un blocco della statale 12, all'altezza del centro commerciale Millenium Center.

Lo sciopero di stamane ha coinvolto tutti i principali stabilimenti del roveretano: Dana, Merloni, Metalsistem, Pama e Dormer. Astensione dal lavoro con presidi davanti ai cancelli anche per gli operai Dana di Arco (dalle 6 alle 9 del mattino) e Dana di Trento (in quest'ultima fabbrica lo sciopero, riuscito al 100%, è stato prolungato all'intera giornata).

«Oggi – afferma la segretaria provinciale Fiom Cgil del Trentino Milena Demozzi - abbiamo dato l'ennesimo segnale della nostra determinazione e dell'intensità delle forme di lotta che siamo in grado di intraprendere. Speriamo che Federmeccanica riveda le proprie posizioni, accantonando il tentativo di privare i lavoratori di quel ragionevole adeguamento salariale richiesto dai sindacati. In caso contrario andremo avanti con la mobilitazione, a Trento come nel resto d'Italia».

Milena Demozzi, assieme all'intera segreteria provinciale Fiom Cgil ed al segretario organizzativo Cgil Paolo Burli, ha partecipato stamane al blocco dell'A22: «Una protesta di tale portata – sottolinea - non interessava la nostra provincia ormai da decenni. Si è svolta con modalità assolutamente civili. Segnala un disagio radicale che non deve essere sottovalutato».

Nuovi scioperi articolati sono già in programma per domani mercoledì 18 gennaio in diverse fabbriche trentine.